



COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE (BS)

UFFICIO TECNICO

Sede legale Piazza Mazzini 8 - c / o Palazzo Bocca - 25020 Capriano del Colle (BS)
Tel. 0309747319 - Fax 0309747384 - P.I.V.A. 00852940170 - E-mail: tecnico1@comune.capriano.bs.it

N. 11212 Prot.
(8997)

li, 16 NOVEMBRE 2011

OGGETTO: RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI SVILUPPO INTEGRATO DI STOCCAGGIO DI GAS NATURALE NEL GIACIMENTO DI BAGNOLO MELLA AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI STOCCAGGIO "Bagnolo Mella".

Riferimento Vs nota
DI ST 444 LS
Datata 15/09/2011
Ns prot. 8997 del 16/09/11



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0029759 del 28/11/2011

SPETT.LE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIV. II SIST. VALUT. AMBIENT.
VIA C. COLOMBO, 44 00187 ROMA

FAX: 06-57223040

SPETT.LE MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI
DIR. GEN. PER I BENI ARCHITETT.
ED IL PAESAGGIO
VIA S. MICHELE 22 00153 ROMA

FAX: 06-58434404
"": 06-5882472

SPETT.LE REGIONE LOMBARDIA
DIR. GEN. AMB., ENERGIA, RETI
U.O. TUTELA AMBIENTALE
SETTORE V.I.A.
P.ZZA CITTA' DI LOMBARDIA, 1
20124 M I L A N O

FAX: 02-67655696

SPETT.LE PROVINCIA DI BS
AREA AMBIENTE -RIFIUTI-
VIA MILANO, 13 25020 BRESCIA

FAX: 030-3749430

AL COMUNE DI
25021 BAGNOLO MELLA

FAX: 030-6829486

AL COMUNE DI
25020 D E L L O

FAX: 030-9718728

E P.C. SPETT.LE SOCIETA'
EDISON STOCCAGGIO SPA
FORO BUONAPARTE, 31
20121 M I L A N O

FAX: 02-62227005





COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE (BS)

UFFICIO TECNICO

Sede legale Piazza Mazzini 8 - c/ o Palazzo Bocca - 25020 Capriano del Colle (BS)
Tel. 0309747319 - Fax 0309747384 - P.I.V.A. 00852940170 - E-mail: tecnico1@comune.capriano.bs.it

Osservazioni dell'Amministrazione comunale di Capriano del Colle in merito al **Progetto Edison di trasformazione a stoccaggio di gas naturale del giacimento di Bagnolo Mella**, posto sul territorio comunale

Il territorio di Capriano del Colle, compresa l'area sulla quale si chiede da parte della ditta Edison l'ubicazione di un impianto di stoccaggio di gas naturale, è ritenuto da questa amministrazione un bene naturale da preservare, non solo per la presenza di un Parco agricolo regionale, del Montenetto, ma anche per la sua complessa problematicità, dovuta a decenni di interventi lesivi.

Per queste ragioni di fondo la proposta in oggetto è fonte di numerose perplessità che trovano fondamento proprio nella consapevolezza di preservare un territorio che non si vuole ridurre, in parte, a giacimento di gas e quindi a rischio per il sistema ambientale, non solo nostro, ma anche di quelli di Bagnolo Mella e Corticelle (Dello).

Questa amministrazione è consapevole delle necessità dei "piani energetici nazionali" - soprattutto della mancanza di questi ultimi - e di stoccaggio del gas naturale¹, ma è anche consapevole che l'ubicazione di questi impianti deve essere, soprattutto nella Pianura Padana, un processo condiviso con le amministrazioni comunali dei territori coinvolti, senza creare aree di intenso stoccaggio, come sembra si voglia avvenga in questa porzione di Lombardia, ad iniziare dal progetto, molto più grande di questo, naturalmente, di Bordolano.

In sostanza riteniamo che nello specifico l'impianto proposto da Edison sul nostro territorio possa infierire gravemente sulle problematiche del sistema ambiente.

Premesso questo, l'Amministrazione comunale di Capriano del Colle osserva che:

La superficie territoriale interessata dal progetto "Bagnolo Mella stoccaggio metano" risulta, secondo i dichiaranti, essere di 25 kmq e l'impianto, situato presso la località "Cascina Movico", si trova a circa 350 metri dal fiume Mella in piena Fascia "C", quindi a rischio esondazione.

A questo riguardo si fa subito notare che non sono chiari i limiti territoriali sotterranei all'interno dei quali verrà di nuovo iniettato metano (un gas letale e infiammabile).

Infatti, il progetto presentato indica un'area compresa tra i territori di Capriano del Colle, Dello, Offlaga e Bagnolo Mella, con superficie di 101,3 kmq, in cui risiedono circa 27.000 abitanti, che certo non corrisponde a quella di 25 kmq dichiarata nel progetto. Inoltre, sempre relativamente alla stessa osservazione, questo progetto non accenna ai comuni come Azzano Mella, confinante con Capriano del Colle, ed altri limitrofi, che potrebbero essere interessati fra i quali Barbariga, Poncarale, Longhena, Mairano, Montirone, San Paolo, Brandico, Manerbio, Verolanuova e Verolavecchia, per una superficie complessiva di 262,96 kmq con più di 78.000 abitanti.

¹ Ci riferiamo al fatto che questa tipologia di opere ha iniziato ad essere attuata circa 40 anni or sono nel giacimento di Cortemaggiore (RE) ed oggi sono operativi 10 campi di stoccaggio: 8 operati da STOCHT (gruppo ENI) e 2 della EDISON. Essi mettono sul mercato una capacità di 15-109 Sm³ a fronte di un consumo annuo di circa 80-109 Sm³. Inoltre siamo consapevoli del fatto che la situazione attuale dei consumi di metano in Italia si compone, da alcuni anni, di un'offerta di metano di 105 miliardi di metricubi di metano e che questa stessa offerta è ampiamente superiore alla domanda di 80-85 miliardi di m³ di consumo annuo.



COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE (BS)

UFFICIO TECNICO

Sede legale Piazza Mazzini 8 - c/ o Palazzo Bocca - 25020 Capriano del Colle (BS)
Tel. 0309747319 - Fax 0309747384 - P.I.V.A. 00852940170 - E-mail: tecnico1@comune.capriano.bs.it

Si ricorda, inoltre, che i comuni di Verolanuova e Verolavecchia sono compresi anche nel "Progetto Bordolano Stoccaggio e centrale metano": in pratica potremmo essere di fronte ad una sovrapposizione con il "Progetto stoccaggio di Bagnolo Mella" e di "Bordolano stoccaggio e centrale metano". E' noto che non sono ammesse sovrapposizioni e in questo caso non ci sono certezze, almeno stando alla documentazione fornita.

La pressione del gas

Il "Progetto" prevede la immissione di gas metano per lo stoccaggio nel sottosuolo con cicli annuali di immissioni alla pressione di 144 bar nel periodo aprile-settembre e di estrazione nel periodo ottobre-marzo, per la immissione nel mercato dell'energia, con tecniche invasive. In realtà si sostituisce, a distanza di anni dal loro esaurimento, un unico ciclo di prelievo dal sottosuolo durato quarant'anni, con due cicli ravvicinati di utilizzo del sottosuolo: un ciclo di sei mesi di immissione a pressione di 144 bar ed un ciclo di svuotamento-prelievo del gas metano immesso nei sei mesi successivi. Per quanto ci concerne a riguardo si fa presente che nella documentazione pervenuta non sono indicati in maniera sufficiente gli effetti sul territorio che l'utilizzo di tali tecniche, con cicli semestrali di immissione-prelievo forzato - che possono dare luogo a fenomeni di subsidenza sia in salita (fase di immissione del metano) che in discesa (fase di emungimento) -, possano creare, senza trascurare il rischio di un aumento di sismicità in una zona nota per essere soggetta a fenomeni tellurici, come accenneremo anche in seguito

Il progetto di stoccaggio di Bagnolo Mella

L'attività di stoccaggio è dichiarata "attività a rischio di incidente rilevante" e pertanto soggetta alla Dlgs 334/99 "Direttiva Seveso. Tale Direttiva prevede l'adozione di Piani di Emergenza Esterna: non sono note, né sono state previste, nella documentazione del "Progetto" presentato, le modalità sulla sicurezza alle persone, alle cose, al territorio, all'ambiente.

Come è noto, il territorio è sottoposto a nuovi stress: alla situazione di inquinamento atmosferico dell'area critica della città di Brescia e dei Comuni a corona della città, si aggiunge ora una nuova tensione dovuta alla presenza sul territorio dello stoccaggio di gas metano con tutte le problematiche che esso comporta in una situazione ambientale e territoriale antropizzata.

Le garanzie per danni

Va inoltre evidenziato che il "Progetto" non rileva il problema della fidejussione che i titolari dello stoccaggio dovrebbero versare a garanzia di eventuali futuri danni, perché non immediatamente verificabili: anche in questo caso si rende esplicito che non vi è alcun riferimento ad eventuali risarcimenti ai cittadini per eventuali danneggiamenti di immobili sia civili che industriali, con conseguente svalutazione, e per le lesioni a infrastrutture e viabilità comunale e provinciale, come sarebbe opportuno.

Sulla base di queste osservazioni preliminari e in merito specificamente alla proposta di impianto si chiedono informazioni aggiuntive

Riguardo alla sicurezza

Si chiede più informazione:



COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE (BS)

UFFICIO TECNICO

Sede legale Piazza Mazzini 8 - c / o Palazzo Bocca - 25020 Capriano del Colle (BS)
Tel. 0309747319 - Fax 0309747384 - P.I.V.A. 00852940170 - E-mail: tecnico1@comune.capriano.bs.it

- In merito al capitolo 12 del quadro progettuale del SIA dove vengono effettivamente riportate considerazioni relative al rischio di eventi incidentali in fase di perforazione e sugli eventi definiti "incidenti ambientali minori" (riferibili di fatto ai fluidi di perforazione ed al gasolio per motori) e del *blow-out* (ovvero della risalita accidentale e incontrollata in superficie di fluidi di strato), durante l'attività di perforazione di un pozzo, ma, rientrando l'attività proposta in quelle a rischio di incidente rilevante, manca una trattazione degli incidenti rilevanti che possano accadere, della loro probabilità di accadimento, delle loro conseguenze e delle potenziali aree di danno.
- Questa Amministrazione ritiene questa documentazione, che si immagina verrà presentata nell'ambito NOF, essenziale per poter effettuare una corretta informazione alla propria cittadinanza e poter fornire un parere con cognizione di causa.

Inoltre si evidenziano altre criticità

Riguardo al RUMORE:

- Fase di cantiere, con una durata dichiarata pari a 20 giorni; sebbene siano previsti superi significativi dei limiti, in particolare presso il ricettore A1 (Cascina Migliorati) con un superamento del limite differenziale di oltre 15 dBA nel periodo notturno e di oltre 9 dBA nel periodo diurno e per tale fase si preveda la richiesta di deroga al Comune di Capriano del Colle, lo studio non definisce preventivamente le misure di mitigazione previste per tale fase rimandandone l'individuazione in sede di richiesta di deroga. Considerando l'entità del superamento dei limiti e che l'attività di cantiere interesserà anche il periodo notturno, è opportuno che tali misure vengano proposte e definite con l'Amministrazione prima che essa sia chiamata a dare un proprio parere sulla loro applicazione ed efficacia
- Fase di esercizio, le stime sui livelli di emissione sonora derivano da un livello di potenza sonora globale dell'impianto dichiarato pari a 96 dBA: è necessario che le potenze vengano specificate per le 11 sorgenti sonore individuate come significative (tabella B.8.2 pag. 11 Doc no. 11-566-H5).

Riguardo alle VIBRAZIONI

- Nel progetto non sono state rintracciate valutazioni di tipo quantitativo, ma ci si limita a considerazioni di tipo generale sulle misure di mitigazione che verranno adottate in fase di cantiere, tenendo conto della complessità connessa al calcolo previsionale delle vibrazioni. Per la fase di esercizio e relativamente all'impianto lo studio si limita a dichiarare che "in relazione alla natura delle apparecchiature presenti, a cui non è associata l'emissione di significative vibrazioni, in fase di esercizio non sono prevedibili impatti ai ricettori".
- Codesta Amministrazione comunale ritiene che questa affermazione sia discutibile, considerando che nell'impianto saranno presenti pompe e compressore, macchinari che, avendo organi in rotazione, generano vibrazioni.



COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE (BS)

UFFICIO TECNICO

Sede legale Piazza Mazzini 8 - c / o Palazzo Bocca - 25020 Capriano del Colle (BS)
Tel. 0309747319 - Fax 0309747384 - P.I.V.A. 00852940170 - E-mail: tecnico1@comune.capriano.bs.it

Area sismica

Si rileva che:

- Al paragrafo 6.2.6 è trattata la caratterizzazione SISMICA dell'area interessata dal progetto; però non vi sono accenni a come la situazione sismica possa interferire col progetto;
- Si ricorda che in tempi addietro proprio l'area di Movico è stata epicentro di un terremoto²
- Quindi si ritiene che anche in questo caso sia utile quanto detto a proposito degli aspetti di sicurezza in quanto la trattazione degli incidenti rilevanti dovrebbe contemplare anche questo aspetto non trascurabile.

Si rileva inoltre che :

- Il SIA non tratta in merito alla SUBSIDENZA probabilmente poiché nello Studio di giacimento è riportata la seguente conclusione: "...sono da escludere problemi legati a subsidenza superficiale in quanto, come potrà essere desunto al successivo capitolo 3, non si prevede che la pressione di giacimento nelle varie fasi di esercizio dello stoccaggio scenda al di sotto dei valori minimi registrati nel corso della coltivazione primaria del giacimento."
- Si ritiene, invece, che gli stress di compressione e decompressione vadano assolutamente valutati, proprio per la conformazione del territorio

Inoltre si fa presente un ulteriore elemento di criticità:

- La mancanza di un presidio dell'impianto e l'introduzione di un sistema di videosorveglianza non appare a questa amministrazione un elemento di sicurezza, vista la complessità delle problematiche dell'impianto proposto.

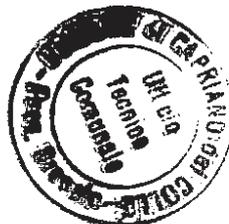
Tanto premesso il sottoscritto Comune esprime la propria preoccupazione e la viva contrarietà al progetto in carenza di idonee garanzie e adeguate cautele per l'ambiente, per il paesaggio, e per la sicurezza dei cittadini.

Chiede di partecipare alla conferenza di servizi che sarà indetta prossimamente.

Sottoporremo alla attenzione della popolazione la problematica esposta.

Infine codesta amministrazione si riserva di inoltrare ulteriori osservazioni e documentazione che potessero essere ritenute importanti ai fini di una valutazione del progetto presentato.

Il Sindaco
Claudio Lamberti



L'assessore all'ambiente
Leonida Tedoldi

² Questa zona è stata interessata dai terremoti "geologicamente recenti" del 1117, del 25 dicembre 1222, del 1802, del 2004. Sulla letteratura di riferimento si può fornire documentazione.